Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI

In ottemperanza di quanto disposto dall'ordinanza del T.A.R. Lazio – sezione I bis – n. 5494 del 8 maggio 2017 (Numero RG 1675/2017) che ha ordinato l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami mediante pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione, di un sunto del ricorso proposto da Luana Fracassi si espone quanto segue.

La sig.ra Fracassi Luana ha partecipato al concorso pubblico, per titoli ed esami, a 814 posti di Vigile del Fuoco, nel suolo dei Vigili del Fuoco del CNVVF, bandito dal Ministero dell'Interno con DM n. 5140 del 6/11/2008.

La sig.ra Fracassi Luana ha superato la prova preselettiva, la prova motorio-attitudinale, nonché quella orale e, pur non rientrando fra i vincitori del concorso, è stata inserita nella graduatoria (decreto n. 88 del 14 luglio 2010), in qualità di idonea, collocandosi in 2280° posizione della graduatoria B4 ("Graduatoria finale dei posti non riservati").

In seguito all'autorizzazione, in via eccezionale, prevista dall'art. 6 bis della Legge 7 agosto 2016, n. 160, a procedere ad un'assunzione straordinaria nei ruoli iniziali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, attingendo, tra l'altro, dalla graduatoria del concorso di cui si tratta, la ricorrente è stata sottoposta dalla Commissione medica all'accertamento dell'idoneità psicofisica ed attitudinale, al termine del quale è stata dichiarata non idonea ed escluso dal concorso in questione, con decreto n. 755 del 20 dicembre 2016.

La sig.ra Fracassi Luana, avverso il detto decreto di esclusione n. 755 del 20 dicembre 2016 ed avverso il DPCM n. 22/7/1987 n. 411 art. 3, c. 2, del DPCM n. 233/1993, art. 1 ed ove occorra del Bando indetto con DM 5140 del 6/11/08, ha presentato ricorso al T.A.R. Lazio, con istanza di sospensiva, ritenendo che il requisito dell'altezza, anche per gli appartenenti al Corpo dei Vigili del Fuoco sia superato dalle disposizioni di cui al DPR 17/12/2015 n. 207 che di contro ha previsto espressamente che i limiti di altezza siano costituiti da parametri fisici correlati alla composizione corporea, alla forza muscolare e alla massa metabolica attiva secondo le tabelle stabilite dal regolamento.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI

La presente pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza della Sezione Prima Bis del TAR Lazio, Roma, del 8 maggio 2017, n. 5494, al fine di conseguire la conoscenza legale del ricorso da parte dei controinteressati.